CGIL FISAC **Banca Fideuram**

Risultato del referendum sull'accordo separato.

Esito della consultazione dei lavoratori di Banca Fideuram, SanPaolo Invest e Intesa SanPaolo (ex BF) riguardante l'accordo separato sulla riforma del modello contrattuale, che la Cgil non ha firmato.

BANCA FIDEURAM (Roma)

-Affluenza	63,4%
-Favorevoli	12,7%
-Contrari	82,5%
-Bianche/Nulle	4,8%

SANPAOLOINVEST (Roma)

-Affluenza	85,7%
-Favorevoli	12,5%
-Contrari	66,7%
-Bianche/Nulle	20,8%

INTESASANPAOLO (Roma-P.Douhet)

-Affluenza	52,3%
-Favorevoli	13,3%
-Contrari	77,8%
-Bianche/Nulle	8,9%

Complessivamente, per la piazza di Roma, **hanno votato 510 lavoratori, di cui 492 lavoratori dipendenti (pari al 61,5% del totale)**. Altri 18 a votare sono stati consulenti esterni.
Il confronto di questo dato con quello dell'ottobre 2007, ovvero con il referendum sul Protocollo Welfare 23 luglio 2007, che venne indetto unitariamente da Cgil, Cisl e Uil , è interessante. In quella consultazione ci furono sulla piazza di Roma 503 votanti complessivi di cui 433 lavoratori dipendenti (i rimanenti 70 a votare furono lavoratori atipici o consulenti esterni). L'affluenza dei lavoratori dipendenti pertanto fu pari al 55% del totale.

Ciò indica che nelle nostre aziende c'è un'ampia base di lavoratori che hanno volontà di partecipare, base consolidata e significativa e che prescinde da chi promuove la consultazione e dall'oggetto su cui si viene chiamati ad esprimersi. Non solo, **l'affluenza al voto dei lavoratori dipendenti delle nostre aziende è stata oggi ben superiore a quella dell'ottobre 2007!** In sostanza i lavoratori hanno un alto tasso di democrazia che è il fondamento della nostra Costituzione ed alla quale la Cgil ispira la propria azione. E intendono esercitare il diritto ad esprimere il loro parere.

Venendo al tema della consultazione, **ben l'80% del complessivo dei votanti ha bocciato l'accordo separato**. Merita di essere evidenziato anche il dato relativo ai lavoratori di Intesa Sanpaolo presenti nello stabile di Piazzale Douhet 31, fra i quali la presenza di iscritti alla Cgil è racchiusa fra le dita di una mano, mentre sono ampiamente maggioritarie le sigle firmatarie dell'accordo. Qui l'affluenza è stata del 52,3% e l'accordo è stato bocciato dal 77,8%.
Ci auguriamo che i dati nazionali che usciranno nei prossimi giorni siano in linea con i nostri e che la manifestazione nazionale di sabato 4 aprile organizzata dalla Cgil sia grandiosa e gioiosa. E soprattutto ci auguriamo che le altre sigle abbiano un ripensamento, così come stanno facendo sulla questione del diritto di sciopero su cui l'attuale governo intende fare pericolose forzature, e che si possa riprendere un percorso unitario finalizzato a iniziative che migliorino la vita dei lavoratori e delle lavoratrici italiani.

13 marzo 2009 Rsa Fisac Cgil Banca Fideuram